

XII Conferenza Nazionale per l'Efficienza Energetica
I certificati bianchi per una ripresa intelligente delle politiche di efficienza energetica
e di decarbonizzazione
30 novembre 2020

Il contributo dei Servizi Pubblici Locali agli obiettivi di efficienza energetica

Mattia Sica
Utilitalia



UTILITALIA
imprese acqua ambiente energia

UTILITALIA E LE ASSOCIATE – KEY FIGURES 2020



4 Comparti

450 Associati



40 miliardi
valore della
produzione*

2,2 miliardi
di utili*

**Dati 2020*



POPOLAZIONE SERVITA



Servizi
Idrici

80%



Servizi
Ambientali

55%



Gas

30%



Energia
Elettrica

15%



LAVORATORI CUI SI APPLICANO CCNL SOTTOSCRITTI DA UTILITALIA



44.153



39.077



12.478

I 28 Gestori di Reti di elettricità e/o gas associati a Utilitalia sono complessivamente assegnatari del 28% dell'obbligo di acquisto di TEE.

L'impegno di Utilitalia nel 2020

Il 2020 è stato un anno sicuramente difficile per tutti gli Operatori e per le Istituzioni

Utilitalia ha avviato collaborazioni interassociative volendo contribuire al lavoro delle Istituzioni nell'opera di revisione degli strumenti che governano il comparto dell'Efficienza Energetica (DDM e Linee Guida GSE).

È stata messa a punto una **proposta di modifica del DM 2018** e di intervento sui contenziosi che si sono aperti sui progetti TEE – in collaborazione con Anigas, AssoEsco e Elettricità Futura.

Utilitalia ha segnalato possibili **interventi di semplificazione per le Linee guida GSE relative alla Cogenerazione ad Alto Rendimento e al Teleriscaldamento** – ai fini del rilascio dei TEE – in collaborazione con AssoEsco e Italcogen-ANIMA.

Abbiamo riscontrato nelle Istituzioni un apprezzamento di tali iniziative.

Intendiamo proseguire tali modalità di confronto contribuendo con specifici Dossier settoriali alla valutazione delle potenzialità di EE di ulteriori comparti – es. l'Economia Circolare.

Le opportunità a disposizione del Mercato

L'efficienza energetica ha un ampio ventaglio di strumenti a disposizione di famigli, imprese e PA (dai Titoli di EE al Conto Termico alle Detrazioni fiscali o al Superbonus) che certamente potrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati per i prossimi anni.

Non secondario per le Istituzione che governano il comparto, tuttavia, dovrebbe essere l'aspetto secondo cui il meccanismo dei TEE ha il *«miglior rapporto fra costo dell'incentivo e risultati misurabili di risparmio energetico e di mancate emissioni di CO2»*.

L'efficienza energetica ha non solo un altissimo valore economico per le famiglie e per le imprese ma assume centralità per gli aspetti ambientali e strategici per un Paese che importa l'85% dell'energia che consuma.

L'EE sta indirizzando anche la finanza internazionale sempre più verso il sostegno a investimenti “carbon free”.

Il Regolamento UE 2020/852, c.d. «Taxonomy Regulation» sottende criteri per condurre i mercati finanziari verso il sostegno ad attività in linea con gli obiettivi ambientali dell'Unione e **determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile.**

I «nuovi» settori industriali di fronte alla EE – il settore idrico

Il settore idrico consuma oltre 6 TWh all'anno (più del comparto della Illuminazione pubblica) – consumo sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio.

Oltre il 45% del consumo energetico del Sistema Idrico Integrato è attribuibile alla sola fase di acquedotto e il 30% alla depurazione.

Esistono ampi margini per un miglioramento della prestazione in termini di efficienza energetica.

In questa ottica si ritiene che gli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica possano essere raggruppati in:

1. interventi puntuali su singoli componenti o apparecchiature;
2. interventi sui processi;
3. interventi di sistema.

Sono tanti i dispositivi e le fasi produttive che danno luogo a consumo di energia elettrica:

- i motori elettrici (per la movimentazione delle acque nelle reti di acquedotto e delle acque reflue nelle fognature);
- i compressori d'aria (presenti negli impianti di depurazione);
- le attrezzature per la disidratazione meccanica della linea fanghi (centrifughe, filtropresse, nastropresse, ecc.).

Gli interventi possibili di EE nel settore idrico

Utilitalia ha intenzione di recuperare un Dossier tecnico che era stato predisposto in collaborazione con ENEA per valutare le condizioni tecniche per la corretta valutazione dei progetti di efficientamento energetico del settore idrico.

Un analogo Dossier sarà predisposto per la filiera dell'Economia Circolare.

Le miglior tecnologie disponibili per il settore idrico permettono di realizzare interventi di EE su:

- Sistemi di Pompaggio;
- Gestione delle perdite;
- Automazione, Controllo e Misura;
- Modifica del layout
- Recupero dei carichi idraulici in esubero;
- Recupero energetico dai fanghi di depurazione e dai reflui;
- Recupero energetico dall'efficientamento degli impianti di trattamento.

I risparmi di energia nel settore idrico

Figura 30 - Risparmi annui di energia finale attesi da nuovi interventi promossi con il meccanismo dei Certificati Bianchi (Mtep)



Fonte : PNIEC

Una stima cautelativa delle efficienze conseguibili porta ad una contrazione a regime dei consumi energetici complessivi del settore idrico dell'ordine del 10% e alla generazione di un potenziale di oltre 110.000 CB/anno.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

MATTIA SICA

Mattia.Sica@Utilitalia.it



UTILITALIA

imprese acqua ambiente energia